

LA PROTESTA DEL SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

Rabbia degli agenti «Via le rastrelliere o le togliamo noi»

I poliziotti pretendono i posti riservati e annunciano un sit-in sotto i cancelli di Palazzo Moroni. Si tratta di 12 posti auto a pochi metri dalla Questura già spariti negli anni scorsi, quando l'amministrazione comunale aveva deciso di utilizzarli come area per il bike sharing che oggi non necessita più di stalli fissi. Nei giorni scorsi sono state rimosse le vecchie colonnine gialle, sostituite con delle rastrelliere per le bici private. Questa scelta ha fatto infuriare gli agenti iscritti al Sap, che si preparano a scendere in strada ve-

nerdì mattina. A sostenerli anche Elisabetta Gardini, parlamentare padovana di Fratelli d'Italia che la scorsa settimana aveva scritto una lettera sindaco: «La cosa che più amareggia il nostro sindacato» spiega il segretario regionale, Mirco Pesavento «è stata la pochezza in termini di sensibilità che l'amministrazione doveva dimostrare, specialmente in considerazione del fatto che è a conoscenza della difficoltà della polizia di stato, di accedere alla Questura. Da 25 anni il Sap denuncia l'urgenza di una nuova sede: uno dei

motivi è la mancanza di parcheggi. Ora ci auguriamo che il sindaco Giordani riveda le proprie decisioni». La Questura ha un accordo con i gestori del velodromo Monti grazie al quale i poliziotti possono parcheggiare gratuitamente. Ora il Sap minaccia di passare alle maniere forti: «Se costretti sposteremo noi le rastrelliere. Quei posti ci spettano». —



Le rastrelliere sottraggono parcheggi agli agenti: braccio di ferro



Peso: 15%